

Denominazione

Biblioteca Totiana

Descrizione della BIBLIOTECA

La **Biblioteca Totiana** di proprietà dell'**Associazione Gottifredo APS** comprende il fondo librario e l'archivio personale del poeta, giornalista e videoartista romano **Gianni Toti** (1924-2007), noto anche come il padre della "poetronica", e il fondo librario e l'archivio personale della pittrice naif e traduttrice ungherese **Marinka Dallos** (1929-1992), sua compagna di vita. I fondi, dal 2009 custoditi presso l'associazione culturale La Casa Totiana a Roma, e ora presso i locali dello storico Palazzo Gottifredo di Alatri, sono stati donati all'Associazione Gottifredo dalla precedente proprietaria, Pia Abelli Toti, insieme al mobilio dei due artisti.

I fondi librari e gli archivi personali, che includono una videoteca, una fototeca e una discoteca, sono stati **riconosciuti dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio** come "beni di particolare interesse storico" (prot. n. 1756/09.02.02.01/179 in data 20 luglio 2010) e pertanto sono sottoposti a vincolo di interesse culturale ai sensi del D. Lgs. del 22 gennaio 2004 n.42.. La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio ha inoltre autorizzato la donazione dei fondi con prot. 164 del 20 gennaio 2022.

I fondi riflettono le personalità e gli interessi dei due soggetti produttori e ricostruiscono il panorama artistico, creativo e intellettuale a partire dalla Seconda Metà del Novecento fino all'inizio del Terzo Millennio.

Mentre il **fondo librario di Marinka Dallos è costituito da 167 volumi**, perlopiù rappresentati da monografie d'arte e cataloghi di esposizioni di arte naif, di cui fu esponente riconosciuta a livello internazionale, la Biblioteca di Gianni Toti si compone di circa 15.000 volumi. I volumi datano prevalentemente al Novecento ma vi sono anche una decina di volumi dell'Ottocento e alcune seicentine. Si tratta della biblioteca personale che Toti ha raccolto nel corso della sua infaticabile e lunghissima attività di intellettuale, giornalista, scrittore e sperimentatore, artista e videopoeta, organizzatore culturale ed autore teatrale e cinematografico.

La biblioteca di Gianni Toti è organizzata in **22 sezioni tematiche individuate dal soggetto produttore** in vita nel suo domicilio di Via dei Giornalisti 25. All'interno di ogni sezione i volumi sono stati organizzati in ordine alfabetico per autore in tempi successivi alla scomparsa di Toti. Le 22 sezioni tematiche originariamente individuate da GT sono: **Antichistica** 101 voll., **Cinema** 580 voll., **Edizioni antiche** 128 voll., **Filosofia** 399 voll., **Fotografia** 58 voll., **Gianni Toti** 332 voll. (ossia libri con suoi contributi), **Letteratura** 5.128 voll., **Letterature dal mondo** 1.256 voll., **Linguistica** 192 voll., **Musica** 96 voll., **Periodici** 304 voll., **Psicanalisi** 67 voll., **Religione e Teologia** 429 voll., **Scienze** 220 voll., **Sociologia** 280 voll., **Storia** 1.121 voll., **Storia dell'arte** 850 voll., **Storia della letteratura** 685 voll., **Teatro** 270 voll., **Tempo libero, hobby e turismo** 301 voll., **Via Pacini** (si tratta dei volumi provenienti dall'abitazione di GT in via Pacini, dove visse gli ultimi mesi della sua vita, trasferiti nell'appartamento in via Ofanto mantenendo l'ordine impresso dal soggetto produttore) 222 voll., **Videoarte** 237 voll.

Si segnala una significativa specializzazione della biblioteca nei settori della Videoarte, della Letteratura e Letteratura del Mondo, della Storia politica. Molti dei volumi sono annotati da Toti o presentano dediche autografe degli autori. Di rilievo anche la collezione di periodici per un numero complessivo di circa 350 testate, non solo italiane, molte dedicate alla poesia sperimentale..

Fa parte inoltre della Biblioteca Totiana un fondo speciale di circa 300 vinili, 500 cd e 1 scatola di audiocassette, non ancora catalogati; una videoteca con alcune vhs raccolte da Gianni Toti (200 pezzi) e la collezione delle sue opere in formati vhs, beta e umatic (per un totale di circa 224 pezzi), già digitalizzati e disponibili per la visione degli utenti; una fototeca che comprende oltre un migliaio di fotografie scattate da Toti e ritraenti Toti e numerose personalità di rilievo del Novecento (Pasolini, Moravia, Zavattini, ma anche Marguerite Duras, Che Guevara ...) e non ancora digitalizzate e un fondo fotografico delle opere pittoriche di Marinka Dallos e di sue fotografie personali. L'Archivio di Gianni Toti infine si compone di circa 50 metri lineari di documenti manoscritti e cartacei relativi alla sua attività di scrittore, poeta, direttore di riviste, autore teatrale, cinematografico e di poesie elettroniche o videopoesie. Nell'archivio sono conservati 15 faldoni di corrispondenza privata, un fondo di disegni autografi e di manifesti e brochure. L'Archivio di Marinka Dallos comprende una sezione dedicata alla corrispondenza, materiale documentario sulle mostre ed esposizioni dei suoi dipinti, bozze di disegni e scritti personali.